In data 20/09/2021 dalle ore 19,00 in modalità videoconferenza per le ragioni legate alla pandemia COVID, si riunisce il consiglio dell'ordine dei tecnologi alimentari dell'Emilia Romagna e regioni aggregate.
Sono presenti tutti i membri del nuovo consiglio: Francesco Fenga, Serena Pironi, Emanuele Rossi, Monica Casali, Sergio Castellano, Emanuele Marzocchi e Roberta Santilli nei rispettivi ruoli conferiti all'atto dell'insediamento del 18 u.s.. È presente quale uditore il collega Massimo Mozzon.
La seduta viene dichiarata aperta da parte del presidente Fenga per la discussione dei seguenti punti dell'ordine del giorno:

1. Distribuzione incarichi e strumenti di lavoro quali le e-mail istituzionali;
2. Privacy, anticorruzione, access, commissione disciplinare;
3. Gestione dei crediti formativi degli iscritti in arretrato ed inevasi nelle comunicazioni.
4. Comunicazione
5. Affari istituzionali a Fenga e Castellano
6. Rapporti con le università: Fenga con Mozzon
7. Gestione informatica della comunicazione: sito web, reti sociali e professionali.

Punto 1: Fenga inizia spiegando che nei prossimi giorni effettuerà la distribuzione delle mail istituzionali ai restanti membri del consiglio, Pironi e Rossi già l'hanno ricevuta lavorando già il giorno precedente. Rossi informa che come nel suo caso, ci si troverà tutti quanti ad avere che fare con numerosissimi arretrati e soprattutto inevasi che dovranno essere gestiti in tempi ridotti per consentire al consiglio di poter iniziare quanto prima a realizzare il programma per il quale si è presentato elettoralmente.
Aggiunge inoltre che l'Assemblea di Marzo 2022 non è così lontana e supponendo che non scattino nuovamente dei divieti di aggregazione a causa della pandemia, occorrerà già da ora iniziare a pianificare per tempo la sua organizzazione.
Ancora Rossi aggiunge che ci sono temi in sospeso quali gli strumenti dati dall'ordine, nello specifico la firma digitale per la quale aveva chiesto da iscritto all'ex presidente Elena Guarnieri, la quale gli confermò a mezzo mail, di aver dato luogo alla procedura che è lenta e nulla più. Rossi chiede e viene incaricato di prendere in gestione il tema per portarlo a compimento.
Fenga torna sul tema delle mail istituzionali che dovranno essere utilizzate dai restanti membri nello svolgimento della propria funzione consiliare. Informa che sarà necessario ampliare la dimensione in termini di Gigabytes su Register perché già al limite di capacità e per non avere problemi successivamente in ricezione come in uscita delle comunicazioni. Il consiglio approva, Fenga e Rossi se ne occuperanno

insieme a Casali in quanto tesoriere.

Rossi evidenzia che ai tempi dell'ultimo suo mandato consiliare insieme a Pironi fu attivata una carta di credito ricaricabile per gestire queste spese di basso importo, ovviamente pre-autorizzate e chiede di verificarne l'esistenza a Fenga insieme a Casali affinchè si possa avere tale comodo strumento nuovamente in servizio. Il consiglio è d'accordo e Fenga (con esperienza di ex tesoriere) insieme a Casali se ne occuperà, organizzando anche la voltura delle firme nel conto corrente dell'ordine.

Rossi quale segretario informa che incontrerà Barbara Castellucci presso la sede giovedì 23 p.v., per ricavare informazioni sulla situazione generale della segreteria centrale e sede legale dell'ordine. Fenga lo accompagnerà se potrà, ad ogni modo Rossi redarrà una relazione dell'incontro che sarà distribuita all'intero consiglio ed alla Castellucci, costituendo la linea guida per la risoluzione della situazione ereditata dal precedente consiglio nel suo complesso.

Pironi chiede chi possiede l'archivio elettronico degli iscritti (database). Non è noto, Rossi chiederà in sede a Bologna alla Castellucci.

Si conclude il tema con la richiesta di Pironi in merito a chi leggerà la casella " info@otaemilia-aggregati.it " . Rossi informa che già sei anni fa al termine del loro mandato (di Pironi e Rossi n.d.r.) fu lasciato in eredità l'inoltro automatico della posta di tale casella sulle caselle e-mail di tutti i consiglieri, con messaggio bilingue (italiano ed inglese) di avvenuta ricezione e smistamento al mittente.

Si decide di mantenere attiva tale funzionalità, ed al contempo si esplica che in funzione dell'argomento oggetto della richiesta ricevuta, risponderà il consigliere più affine al medesimo o più ferrato in materia, mettendo in conoscenza gli altri e/o con avviso previo della sua azione di risposta.

Punto 2: Fenga elenca le voci, Pironi informa che ai tempi del suo mandato OTAN la gestione del tema anticorruzione e della privacy furono fatte realizzare dallo studio dell'avvocato Pisanello.

La privacy per il presente ordine è un tema inevaso per OTAERagg sin dai quei tempi, l'anticorruzione è scaduta e perciò da aggiornare oltre che avere disponibile il documento medesimo scaduto ed i contenuti dell'incarico. Pironi girerà il link di OTAN dal quale trarre spunto ed al contempo viene incaricata di gestire il tema.

Per l'accesso ai documenti Fenga informa di avere un librettino che man mano verrà consultato per le attività ed inevasi dell'ordine.

Per la privacy ed anticorruzione Pironi contatterà Pisanello, la quale chiede se esiste sul sito la pagina "Amministrazione trasparente" che Rossi asserisce di aver visto pubblicata e che ovviamente andrà

aggiornata.

Su access, che risulta ignoto a tutti i presenti su cosa realmente sia, Rossi viene incaricato di contattare Elena Guarnieri per comprendere e su come gestirlo.

Fenga spiegando cosa è la commissione disciplinare, si propone per la sua gestione e cambio dall'attuale OTALL. Motiva la proposta attraverso la contemporaneità dell'insediamento e la consolidata esperienza di OTACL sul tema, già criterio che motivò nella scelta l'allora consiglio OTAERagg in carica. Nessun consigliere ha obiezioni, perciò si approva l'incarico a Fenga.

Pironi chiede chi ha tutti i contratti in scadenza, presumendo che sia Elena Guarnieri quale ex-presidente. Fenga informa che la suddetta ha appena pagato il rinnovo dei servizi informatici (VPS, e-mail, domini). Pironi chiede informazioni sulla contrattualistica in corso con il revisore dei conti, con lo studio Diegoli-Gianotti, Fenga ha comunque un elenco delle scadenze rilasciatogli dal predecessore suddetto, ma non i contratti. Cita alcune voci economiche in scadenza nei prossimi mesi che si provvederà a gestire e pagare con il tesoriere.

In tema di pagamenti Pironi cita l'organizzazione OTAN ai tempi del suo mandato in termini di rimborsi per il consiglio. Condividerà i documenti che usava e che saranno messi a sistema in OTAERagg.

Casali espone la sua linea di mandato asserendo che se serve è giusto spendere, ma è contraria agli sprechi. Si tornerà a disciplinare formalmente il tema in una della prossime riunioni di consiglio, per ora la videoconferenza già permette risparmi enormi di tempo, denaro e l'azzeramento pressoché totale dei rischi di viaggio. Il consiglio unanimemente decide che non è il caso di chiedere rimborsi per il viaggio di ritorno al proprio domicilio dopo l'insediamento del sabato precedente, rinunciandovi.

Punto 3: sia apre la discussione con interesse da parte di Santilli che chiede spiegazione su cosa dovrebbe fare l'incaricato. La si informa della gestione di una banca dati dove si inseriscono i crediti e corsi di ciascun iscritto ai sensi dei vigenti regolamenti OTAN. Al termine del confronto si decide d'incaricarla con ampia libertà di mandato, che Santilli accetta. Sarà aiutata dal consiglio in caso di necessità.

Al contempo si coglie l'occasione per sfruttare l'occasione per reinviare a tutti un promemoria sul tema e sulle funzioni del consiglio in materia di formazione, nonché sull'importanza del tema per l'accrescimento professionale del tecnologo alimentare

Marzocchi interviene e apre un confronto sull'inefficacia della tempestività della newsletter istituita dal precedente consiglio. Afferma di aver ricevuto spesso delle comunicazioni di corsi già passati o troppo

prossimi. SI riaggancia a quanto esposto dal presidente OTAN Aspesi in assemblea il 18 u.s., in merito all'assenza di un piano formativo da parte di OTAERagg, mentre numerosi altri ordini regionali lo presentano per tempo agli iscritti pianificandolo.

Propone di accelerare il tema di accreditamento, troppo complesso e burocratico. Quest'ultimo tema spetta ad OTAN e fa parte del programma elettorale che il presente consiglio vuole svolgere chiedendone aggiornamento.

Nell'evolversi del confronto Pironi propone di usare strumenti di sondaggio (esempio: Doodle e similari) per chiedere allo stesso tempo agli iscritti quali corsi desidererebbero organizzati. Tale strumento sarà usato sicuramente.

Punto 4: viene aperto il confronto sulla sua assegnazione, chiarendo che esso comprende sia quella interna che quella esterna. Si da peso a quella esterna, scarsamente considerata sinora, Fenga propone Marzocchi per l'interna (newsletter), e Pironi per l'esterna (società produttrici, enti, fiere, associazioni di categoria). Entrambi accettano.

Punto 5: sul tema viene deciso che Fenga quale presidente sarà coadiuvato dalla collaborazione di Castellano, soprattutto per il lato imprese. Resterà chiave anche la collaborazione la rete di attivisti che si andrà man mano costituendo, reclutando solo persone volenterose e non portatrici di spirito polemico, chiaramente deleterio. Castellano chiede esempi di azione svolta in passato per cominciare a pensare ad una strategia per proporsi a tale parte interessata. Gli vengono elencati e viene invitato tutto il consiglio ad andare a leggersi i verbali pregressi stilati dai consigli precedentemente insediatisi.

Rossi interviene con l'esempio degli agrotecnici che riescono ad avere il nominativo dei laureati triennali, al contrario nostro. Al termine dello scambio di opinioni ed informazioni, Rossi riporta che sarebbe utile poter elaborare una strategia informativa (esempio mail con locandina ed informazioni) da inviare ai numerosi candidati che scrivono al nostro ordine per avere informazioni sui temi pregressi degli esami di stato. Rossi sollecita anche la riattivazione degli incontri presso tutte le otto università del territorio per la presentazione della figura professionale del tecnologo alimentare, sempre compatibilmente con i limiti imposti dalla pandemia.

Castellano ribadisce il tema della sostenibilità in tutte le salse (scarti, sottoprodotti, rifiuti e fondi), specialmente coniugato per le competenze professionali del tecnologo alimentare quale arma vincente nella strategia proposta da Rossi.

Punto 6: vengono incaricati Fenga e Mozzon di gestire il tema e svilupparlo anche consultandosi con colleghi omonini di ruolo (presidenti e professori) di ordini viciniori.

Punto 7: Pironi evidenzia che occorre riattivare la gestione del sito e dei correlati social e professional network. Viene proposto Rossi per la pregressa esperienza, il quale accetta anche in riferimento ai contenuti del programma elettorale.

Viene data la parola al collega Mozzon che spiega di aver parlato con la direzione della sua università (UNIVPM) in merito alla sua posizione di dipendente pubblico, ora come professore e non più come ricercatore come indicato ai tempi dell'iscrizione nel 2008 e della valenza dell'articolo 10 del Dpr. N. 283/1999.

Rossi conferma anche sulla base di informazioni di altri ordini regionali che l'errore che si sta perpetrando in OTAERagg da tempo immemore e che va fermato, è che nessun consiglio precedente abbia mai aggiornato con nota a margine i colleghi/e che si trovano in tale situazione ai sensi del sopracitato articolo. Occorrerà perciò sanare definitivamente tale situazione attraverso l'aggiornamento dell'albo per i colleghi con lo status lavorativo di dipendente pubblico ed oltretutto apporre un'errata corrige anche nel verbale di scrutinio del 18 u.s.. Qui appare il collega Lino Chicchi in posizione erronea, e va perciò scalato al fondo della lista per minor numero di voti presi rispetto a Mozzon, oltre che per minore anzianità d'iscrizione all'albo. Il consiglio approva ed incarica Rossi della gestione di questa situazione.

Si conclude la sessione con la proposta di Castellano, il quale asserisce che in occasione della prossima riunione sarebbe già ottimale avere già condiviso un file tipo excel che permetta all'intero consiglio di gestire i compiti assegnati con tempi, stato d'avanzamento e bilancio preventivo di spesa (budget). Farlo per poche cose alla volta, senza caricarsi ma portandole a compimento completo.

Il consiglio entusiasta ed unanime gli affida il compito di realizzare il file e distribuirlo a tutti i membri del medesimo.

Non avendo più nulla da discutere, il presidente Fenga dichiara chiusa la riunione alle 20.40.

La prossima riunione verrà convocata nei modi e nei termini vigenti da parte del presidente.

Il Presidente
Dott. Francesco Fenga

FENGA FRANCESCO
03.03.2022 19:40:34 GMT+01:00

Il Segretario
Dott. Emanuele Rossi

Firmato digitalmente da: EMANUELE ROSSI
Data: 28/02/2022 22:04:28

Allegati:NESSUNO